



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE POLITICHE GIOVANILI

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 177 DI DATA 30 Maggio 2019

OGGETTO:

Affidamento prestazione di servizio all'associazione Arci del Trentino per l'organizzazione e la realizzazione del progetto "Campi della legalità 2019 - Estate in campo"

Il progetto “Campi della legalità 2019 – Estate in campo” è un progetto regionale di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva sui terreni e i beni confiscati alla mafia.

L'obiettivo principale dei campi è quello di aumentare tra i giovani la consapevolezza del fenomeno della criminalità organizzata e di diffondere tra gli stessi una cultura fondata sulla legalità, la trasparenza e la giustizia sociale. Attraverso il lavoro volontario nei campi a Corleone, inoltre, i giovani traducono il proprio impegno in azione concreta, solidarietà e cooperazione.

Il progetto rientra nel quadro della Convenzione tra la Provincia autonoma di Trento e la Provincia autonoma di Bolzano in materia di giovani, memoria, responsabilità civile e formazione degli operatori giovanili, approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1895 di data 16 novembre 2017 e poi sottoscritta in data 20 dicembre 2017.

Il progetto si svolge essenzialmente in tre fasi:

- attività formativa iniziale attraverso nuovi strumenti sviluppati a livello nazionale (documentazione sulla storia della criminalità organizzata) ed incontri preparatori con i partecipanti, che si terranno a Trento dal 1 luglio al 15 luglio, con un incontro congiunto con il gruppo di Bolzano il 18 luglio;
- esperienza del campo a Corleone, in provincia di Palermo, dal 22 al 31 luglio 2019.
In questa fase si prevede tutte le mattine un lavoro nei terreni confiscati alla mafia ed ora gestiti da cooperative sociali locali; in particolare, i giovani si dedicheranno alla pulizia e sistemazione di alberi da frutto e alla cura del terreno. I giovani saranno anche impegnati nella cura e pulizia dell'ostello presso il quale alloggeranno e come supporto nella preparazione dei pasti.
Nel pomeriggio e nel dopocena, saranno organizzati visite ed incontri formativi con alcune personalità del mondo delle istituzioni e dell'associazionismo del territorio, con l'obiettivo di approfondire il fenomeno della criminalità mafiosa in tutti i suoi aspetti.
A queste attività si aggiungeranno dei momenti di rielaborazione in gruppo delle esperienze fatte nel corso delle giornate e dell'andamento generale del progetto;
- attività di restituzione dell'esperienza nei territori di provenienza dei partecipanti, aperti alla cittadinanza e/o nell'ambito scolastico.

Il progetto “Campi della legalità 2019 – Estate in campo” è organizzato e curato dall'associazione Arci del Trentino, in collaborazione con Arciragazzi, Arci di Bolzano, cooperativa sociale “Lavoro e non solo” e cooperativa sociale @ltrimondi, e coinvolgerà n. 13 ragazze e ragazzi trentini di età compresa tra i 16 e i 25 anni, selezionati attraverso una lettera motivazionale. All'esperienza parteciperà anche un gruppo di giovani della Provincia autonoma di Bolzano, selezionato sulla base dei criteri sopramenzionati.

La spesa prevista per l'organizzazione e la realizzazione del progetto è stata proposta in euro 11.529,00.- (euro 9.450,00.- + iva al 22%) per n. 13 giovani trentini (euro 886,85.- a partecipante), come risulta da nota di data 27 maggio 2019, inviata dall'associazione Arci del Trentino ed acquisita a protocollo provinciale il giorno 28 maggio 2019 al n. 338755.

Con l'articolo 13 della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, è stato istituito il Fondo per le politiche giovanili al fine di promuovere azioni positive a favore dell'infanzia, dell'adolescenza, dei giovani e delle loro famiglie, per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, per prevenire i fenomeni di disagio sociale e per favorire lo sviluppo delle potenzialità personali nonché del benessere e della qualità della vita dei giovani.

Con l'articolo 26 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 sono state abrogate le disposizioni di cui all'articolo 13 (Fondo per le politiche giovanili) della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, stabilendo altresì, che fino alla data di entrata in vigore dei regolamenti attuativi e delle disposizioni di carattere generale previsti dalla legge provinciale n. 5/2007, continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni di carattere generale previgenti relative alle corrispondenti disposizioni contenute nella legge provinciale n. 7/2004.

Ai sensi dell'articolo 13 della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7 e dell'articolo 26 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5, con deliberazione della Giunta provinciale n. 160 del 2 febbraio 2018, successivamente modificata con deliberazione della Giunta provinciale n. 2330 del 14 dicembre 2018, è stato assunto il riparto del Fondo per le politiche giovanili per l'esercizio finanziario 2019.

Si è accertata la necessaria disponibilità sulla lettera c) del suddetto fondo per spese dirette relative ad attività di aggiornamento, rilevazione, monitoraggio e supporto all'attività dei piani giovani di zona e d'ambito e altre progettualità, anche in compartecipazione con altri soggetti pubblici e privati, come risulta da prenotazione 2012701-007, approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 160 del 2 febbraio 2018 e ssmm.

Si rileva inoltre che la sopraccitata deliberazione n. 160 del 2 febbraio 2018 prevede che sia il Dirigente della struttura competente per materia a concedere con propria determinazione il finanziamento di progettualità di importo non superiore a 20.000,00.- euro di cui alla medesima lettera c).

Si ritiene che l'associazione Arci del Trentino sia particolarmente qualificata per la gestione e la realizzazione di un progetto come quello in esame, grazie all'esperienza consolidata in anni di attività in progetti di cittadinanza ed anche in tema di legalità nonché alla rete di collaborazioni locali e nazionali di cui può vantare.

Si evidenzia inoltre che all'associazione Arci del Trentino non è stato affidato in passato alcun incarico per prestazioni di servizio relative al progetto in esame e che l'importo richiesto alla Provincia autonoma di Trento per la realizzazione del progetto stesso non supera l'importo di euro 46.400,00.-

Dal momento che il progetto è ritenuto particolarmente importante per le politiche giovanili provinciali al fine di contribuire a formare cittadini più consapevoli ed impegnati, si ritiene di affidare la realizzazione del progetto stesso all'associazione medesima, così come emerge dal verbale istruttorio di data 28 maggio 2019, nell'ambito delle spese dirette della Provincia per attività di cui alla citata deliberazione della Giunta provinciale n. 160 del 2 febbraio 2018 e ssmm.

La legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 ed in particolare l'articolo 21, comma 2, lettera h) e comma 4, stabilisce che, qualora il rapporto contrattuale non ecceda euro 46.400,00.-, il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto ritenuto idoneo.

Si ritiene pertanto di concludere con l'associazione Arci del Trentino, mediante trattativa diretta e scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, il contratto per l'organizzazione e la realizzazione del progetto "Campi della legalità 2019 – Estate in campo" per l'anno 2019 e di riconoscere per lo stesso un importo pari ad euro 11.529,00.- (euro 9.450,00.- + iva al 22%).

Considerato infine che l'esigibilità della spesa derivante dal presente provvedimento avverrà entro il corrente anno, si propone di impegnare l'importo di euro 11.529,00.- (euro 9.450,00.- + iva al 22%) al capitolo 904082 dell'esercizio finanziario 2019 relativo alla prenotazione 2012701-007, ai sensi dell'articolo 56 e dell'allegato 4/2 del decreto legislativo 118/2011.

Si dà atto che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

IL DIRIGENTE

- vista la L.P. 23 luglio 2004, n. 7 e in particolare l'art. 13;
- vista la L.P. 14 febbraio 2007, n. 5;
- vista la L.P. 14 settembre 1979, n. 7 e in particolare l'art. 56 e l'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011;
- vista la L.P. 19 luglio 1990, n. 23;
- viste la deliberazione della Giunta provinciale n. 160 del 2 febbraio 2018, successivamente modificata con deliberazione della Giunta provinciale n. 2330 del 14 dicembre 2018;
- visto il decreto legislativo 118 / 2011;
- visto l'atto organizzativo dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili (APF) approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1485 di data 07/07/2011, modificato da ultimo con deliberazione della Giunta provinciale n. 1270 di data 11 agosto 2017;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 425 di data 25 marzo 2019 con la quale è stato approvato l'atto organizzativo della Provincia e definite anche le funzioni dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili;
- visto l'art. 10 del Regolamento approvato con D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg recante "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti";
- visti gli atti citati in premessa

DETERMINA

1. di affidare, per le motivazioni ed i fini espressi in premessa, all'associazione Arci del Trentino, con sede a Trento in Viale degli Olmi n. 24, codice fiscale 80022030227, la prestazione di servizio per l'organizzazione e la realizzazione del progetto "Campi della legalità 2019 – Estate in campo", secondo i termini contenuti nella proposta presentata dalla medesima associazione e protocollata in entrata in data 28 maggio 2019 al n. 338755;
2. di far fronte alla spesa derivante dal presente provvedimento con impegno pari ad euro 11.529,00.- (euro 9.450,00.- + iva al 22%) al capitolo 904082 dell'esercizio finanziario 2019 relativo alla prenotazione 2012701-007 di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 160 del 2 febbraio 2018 e ssmm;
3. di adottare come forma contrattuale, ai fini dell'affidamento della prestazione del servizio di cui al precedente punto 1), lo scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23;
4. di stabilire che l'importo del contratto, pari ad euro 11.529,00.- (euro 9.450,00.- + iva al 22%), sarà liquidato a saldo in un'unica soluzione al termine della prestazione, a seguito di presentazione di idoneo documento fiscale e di una relazione illustrativa delle attività svolte, unitamente all'attestazione della regolare esecuzione della prestazione rilasciata dal Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili;
5. di dare atto che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Non sono presenti allegati parte integrante

p. IL DIRIGENTE
Giampiero Girardi